SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

MEM Acrilico per imbianchini 300mL

Numero del materiale 113941

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

MEM Acrilico per imbianchini 300mL

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Sigillante (dispersione, acquoso)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

Speciale etichettatura

EUH208 Contiene Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one + 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) [EC no. 247-500-7 + 220-239-6] e 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119489379-17-xxxx CE N. 236-675-5 CAS 13463-67-7	Biossido di titanio Carc. 2; H351.	< 1 %
REACH 01-2120761540-60-xxxx CE N. 220-120-9 CAS 2634-33-5	1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 4; H302. Acute Tox. 2; H330. Skin Irrit. 2; H315. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1; H317. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 2; H411. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	< 0,01 %
REACH 01-2120764691-48-xxxx n. in elenco 611-341-5 CAS 55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 1; H310. Acute Tox. 2; H330. Skin Corr. 1C; H314. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1A; H317. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410. (EUH071). Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % / Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % / Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % / Eye Irrit. 2; H319: 0,06 ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 100. Aquatic Chronic 1: M = 100.	< 0,0015 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Adagiare la persona al caldo e in un posto tranquillo. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:
Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: estintore a polvere, getto d'acqua a diffusione, biossido di carbonio (anidride carbonica), schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.
In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Indossare un autorespiratore.

Ulteriori indicazioni: Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare attrezzatura di protezione adatta.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Ripulire bene le superfici circostanti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo. temperatura di stoccaggio: 10 - 35 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Sigillante (dispersione, acquoso) - Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
13463-67-7	Biossido di titanio	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	3 mg/m³ (frazione respirabile)
55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	0,2 mg/m³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	0,4 mg/m³ (frazione inalabile)

DNEL/DMEL:

Esistono indicazioni Biossido di titanio:
DNEL lavoratore, a lungo termine, locale, per inalazione: 10 mg/m³
DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 700 mg/m³

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 6,81 mg/m³
DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, dermico: 0,966 mg/kg bw/d
DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 1,2 mg/m³
DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, dermico: 0,345 mg/kg bw/d

PNEC:

Esistono indicazioni Biossido di titanio:
PNEC acqua (acqua dolce): 0,184 mg/L
PNEC acqua (acqua marina): 0,0184 mg/L
PNEC acqua (rilascio periodico): 0,193 mg/L
PNEC impianto di depurazione: 100 mg/L
PNEC sedimento (acqua dolce): 1.000 mg/kg dw
PNEC sedimento (acqua marina): 100 mg/kg dw
PNEC terreno: 100 mg/kg dw

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
PNEC acqua (acqua dolce): 4,03 µg/L
PNEC acqua (acqua marina): 0,403 mg/L
PNEC impianto di depurazione: 1,03 mg/L
PNEC sedimento (acqua dolce): 49,9 µg/kg dw
PNEC sedimento (acqua marina): 4,99 µg/kg dw
PNEC terreno: 3 mg/kg dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile butil gomma elastica, Neoprene. - Spessore dello strato: ≥ 0,7 mm.
Tempo di apertura: >480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	solido Forma: Pastoso
Colore:	bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità:	> 100 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Non applicabile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	Mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	0,7 (1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one) Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,69 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Contiene Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one + 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) [EC no. 247-500-7 + 220-239-6] e 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni Biossido di titanio:
LD50 Ratto, per via orale: > 10.000 mg/kg
LD50 dermico: > 10.000 mg/kg
LD50 per inalazione: > 5 mg/L

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
LD50 Ratto, per via orale: 670 mg/kg
LD50, Ratto, dermico: > 2.000 mg/kg

Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
LD50 Ratto, per via orale: 53 mg/kg
LD50, Coniglio, dermico: 87,12 mg/kg

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni Biossido di titanio:
Tossicità per le alghe:
LC50 Cyprinodon variegatus: > 10.000 mg/L/96h, (OCSE 203)

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità per i pesci:
LC50 Cyprinodon variegatus: 2,15 mg/L/96h
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 2,94 mg/L/48h (OCSE 202)

Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Tossicità per i pesci:
EC50 Oncorhynchus mykiss: 0,22 mg/L/96h (OCSE 211)
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,1 mg/L/48h (OCSE 202)
Tossicità per le alghe:
EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 0,048 mg/L/72h, (OCSE 201)

Ulteriori indicazioni:

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 6,95

Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 3,16

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Esistono indicazioni Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):
Biodegradabilità, 28d (OCSE 301B): Non facilmente biodegradabile.

Comportamento in impianti di depurazione:

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:
EC50 fango attivato: 13 mg/L/3h, (OCSE 209)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

0,7 (1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one)
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 10 = Rifiuti di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Raccomandazione: Prodotto, non indurito: smaltire come rifiuto speciale in ottemperanza con le direttive locali e nazionali.
Prodotto, indurito: Può essere smaltito insieme ai rifiuti domestici in una discarica o un impianto di incenerimento.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
Proteggere dal gelo.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

3 % in peso / 20,2 g/L

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

3 % in peso / 20,2 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 52

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H301 = Tossico se ingerito.
H302 = Nocivo se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 = Provoca irritazione cutanea.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H330 = Letale se inalato.
H351 = Sospettato di provocare il cancro.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 = Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208 = Contiene Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one + 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) [EC no. 247-500-7 + 220-239-6] e 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 8: Valori limite di esposizione professionale

Data della prima versione: 19.2.2014

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Carc.: Cancerogenità
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
FCB: Fattore di concentrazione biologica
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
LC50: Concentrazione letale mediana
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.